



LEGENDA IDROGEOLOGICA

C1 - Complesso depositi eluvio-colluviali
 Depositi costituiti da terreni da argilloso-limosi a limoso-sabbiosi a bassa permeabilità, sono caratterizzati da falde sostenute da argille e argille marnose del substrato pleistocenico. Le falde presenti hanno una forte escursione stagionale e l'alimentazione è principalmente da apporto meteorico e in alcuni casi dai corpi idrici del substrato. Vulnerabilità potenziale alta e pericolosità legata all'attività agricola.

C2 - Complesso dei depositi fluviali e delle pianure alluvionali
 Tale complesso è formato essenzialmente dai depositi alluvionali attuali e recenti (C2a) ed antichi (C2b) delle pianure alluvionali, costituiti da corpi ghiaiosi, ghiaioso-sabbiosi e ghiaioso-limosi, con intercalate lenti di estensione e spessore variabili, argilloso-limose e sabbioso-limose, più frequenti in prossimità della costa. Nella parte medio-alta delle pianure gli acquiferi di subalveo sono caratterizzati da falde monostrato a superficie libera. Trasmissività dei depositi ghiaiosi e ghiaioso-sabbiosi varia da $1.5 \cdot 10^{-2}$ e $9 \cdot 10^{-3}$ m²/s, la permeabilità primaria da $7 \cdot 10^{-2}$ e $2 \cdot 10^{-3}$ m/s. L'escursione media della piezometria raramente supera 1-2 metri. L'alimentazione degli acquiferi è dovuta alle precipitazioni, alle acque fluviali e agli apporti del substrato. Vulnerabilità potenziale è estremamente elevata così come la pericolosità specialmente in zone urbanizzate.

C3 - Complesso delle argille marnose, marne argillose con intercalate arenarie e conglomerati.
 Le argille marnose costituiscono il substrato impermeabile degli acquiferi delle pianure alluvionali e di quelli presenti nei depositi eluvio-colluviali di fondovalle. I corpi arenacei e conglomeratici, con spessori variabili e che tendono a chiudersi a lente nelle peliti, creano le condizioni per la formazione di acquiferi confinati. Si rilevano quindi sorgenti sia a regime stagionale che perenne con portate che possono superare anche 1 l/s. L'alimentazione è dovuta principalmente all'apporto meteorico e in alcuni casi alle acque superficiali dei torrenti che insistono sui corpi arenacei. La vulnerabilità delle sorgenti è alta a causa degli apporti diretti delle piogge così come la vulnerabilità potenziale di inquinamento nelle zone urbanizzate e nelle aree interessate da pratiche agricole.

Legend Symbols:

- Piezometro (anno 2022) con relativa misura (maggio 2023), riferita alla quota s.l.m.
- Piezometro (anno 2023) con relativa misura (maggio e settembre 2023), riferita alla quota s.l.m.
- Pozzetto esplorativo (anno 2023) con misura della piezometria rilevata durante lo scavo (agosto 2023).
- Sorgente e portata misurata (maggio 2023).
- Pozzo e misura piezometrica (maggio 2023).
- Principale direzione di deflusso.
- Aree interessate da attività estrattiva, non più attiva.
- Aree con falda subaffiorante.

SOGGETTO ATTUATORE - Art.7 D.L. 11 novembre 2016, n. 205 (già art.15 ter del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229)
 ex CCDF n°489/2016 - art.4
 CCDF n° 475/2017 - art.3

PNC - PNRR: Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, "Investimenti sulla rete stradale statale"

Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - 1° Stralcio lungo la S.S. n. 210 "Fermana Faleriense" - Amandola - Servigliano"

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Eugenio Moroni Ordine Roma n° 10020	IMPRESA CONCORRENTE A.T.I. MONACO s.p.a. Costruzioni generali
IL GEOLOGO Dott. Geol. Maria Bruno Ordine dei Geologi del Lazio al n° 968	IRCOPI
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Roma n° 7290	RTP DI PROGETTAZIONE: STE s.r.l. Strutture and Transport Engineering Dott. Geol. M. BRUNO

GEOLOGIA E GEOTECNICA
 Geologia
 Carta Idrogeologica - Tav.3

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO: AN266	LIV. PROG. ANNO: D 23	T03_GEO_GEO_C009_B	B
PROGETTO: AN266	CODICE ELAB.: T03GEOGEO009B		1:2000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B	Modifiche o seguito di verico di progetto	Maggio 2024	BRUNO	ALESSANDRONI	LA CAMERA
A	EMISSIONE	NOV. 2023	BRUNO	ALESSANDRONI	LA CAMERA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO	VERIFICATO	APPROVATO